

# Animazione del tempo di Avvento in oratorio «dove ti porta?» Scopri che Dio è vicino



## ANIMAZIONE DELLA MESSA CON I RAGAZZI

La mensa della Parola e dell'Eucaristia è il luogo privilegiato in cui scoprire che Dio è vicino. La messa, mentre la si celebra, svela tutto quel che c'è da sapere dei contenuti della fede che vorremmo trasmettere e insegnare ai ragazzi durante il tempo di Avvento 2012 in oratorio.

Anche nel tempo di Avvento rinnoviamo l'impegno di preparare delle celebrazioni che possano esprimere lo stare «insieme nella gioia della fede», che è proprio dell'esperienza oratoriana. La messa è il cuore della festa, per questo ci diamo da fare per renderla quello che è veramente: «celebrazione festosa della vittoria del Signore Gesù sul peccato e sulla morte». Non si è mai vista una vittoria che non comporti gioia, esultanza, desiderio di partecipazione...

Il clima di festa nella messa è determinato quindi da diversi aspetti che, se ben preparati e non tralasciati, possono fare in modo che la liturgia esprima quello che già possiede nella sua ricchezza.

### I canti segno della messa festosa

In particolare ci dovremo impegnare nella preparazione dei canti perché siano fra i più festosi del nostro repertorio o comunque siano quelli che possano corrispondere da un lato al tema della domenica e dall'altro alla conoscenza da parte dei ragazzi che sono invitati a cantarli.

Nel tempo di Avvento sarà utile utilizzare:

- I canti JUMP! Come già detto, le tracce dalla 2 alla 11 del cd dei canti JUMP! Il salto della fede (ed. In dialogo) sono state realizzate per accompagnare nel canto la celebrazione della messa con i ragazzi. La novità di quest'anno consiste ad esempio nella proposta di un «Alleluia» e di un «Santo» che, se non sono stati introdotti ancora nel repertorio dell'oratorio, possono lodevolmente essere insegnati e cantati proprio nel tempo di Avvento.
- I canti che nel repertorio esprimono la fede trinitaria che si rivolgono direttamente al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo o che esprimono il senso di Chiesa in cammino verso il Signore che viene e che mostra la sua vicinanza.
- Ogni domenica, seguendo i temi proposti per l'animazione dell'Avvento (cfr. materiali temi e preghiera in oratorio, attività di animazione in oratorio che si trovano da scaricare nella pagina principale dell'Avvento sul nostro sito [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom)).

In particolare. I domenica. canti che si rivolgano al Padre; II domenica. canti che si rivolgano al Signore Gesù; III domenica: canti sullo Spirito Santo; IV domenica: canti che esprimano l'essere Chiesa; V domenica e Domenica dell'Incarnazione: canti che introducano il Natale e il tema dell'Incarnazione.

### **Il coinvolgimento dei ragazzi:**

Non pare scontato ribadire che, come per ogni «attività» dell'oratorio, anche per l'animazione della messa occorre puntare al protagonismo dei ragazzi che per primi devono sentirsi parte attiva della celebrazione. Non si tratta solo di «partecipare» ma di percepire di essere «animatori» della liturgia. Le azioni che lodevolmente i ragazzi, a piccoli gruppi, possono realizzare sono:

- *La preparazione della chiesa.* Con l'aiuto degli adulti e delle catechiste ci si può trovare prima della messa a sistemare le sedie e le panche, abbellire l'altare, distribuire i sussidi per la messa (foglietti della messa e dei canti), allestire la zona per la musica con gli strumenti, ma anche ritrovarsi il sabato a fare un po' di pulizia della chiesa oppure a collocare un cartello che riporterà la frase della casellina della domenica del Calendario dell'Avvento ambrosiano che i ragazzi apriranno il sabato sera e che la domenica si ritroveranno scritta in grande in un luogo visibile della chiesa.
- *L'accoglienza.* Un gruppo di ragazzi a turno può disporsi alle porte della chiesa per dare il benvenuto alle persone, distribuire i foglietti, stringere la mano, salutare, indicare i posti ancora liberi... sempre con il sorriso! L'accoglienza terminerà con la processione d'ingresso che, nel tempo di Avvento, potrebbe partire sempre dal fondo della chiesa. I ragazzi che hanno svolto l'accoglienza possono partecipare in fila alla processione, dietro la croce e i cantari e prima dei ministranti, e poi disporsi nei posti che saranno dedicati per loro e lasciati liberi con l'aiuto degli animatori.
- *Il salmo.* Se abbiamo a disposizione un coro di ragazzi si potrebbero individuare uno o più ragazzi che a turno possano intonare il ritornello del salmo cantato e poi leggere dall'ambone il salmo (o addirittura cantarlo). Mentre le altre letture possono essere lette dai «lettori» e quindi da figure adulte e preparate, il salmo per questo tempo di Avvento potrebbe essere letto o cantato da un ragazzo che dovrà avere il tempo di provare la lettura e il canto.
- *Le intenzioni della preghiera dei fedeli.* Non solo possono essere lette dai ragazzi ma anche preparate da un gruppo alla volta nelle sei settimane. Ogni gruppo dovrà rivolgersi alla Persona della Trinità che è la «protagonista» della domenica e predisporre le intenzioni (per la Chiesa, per il mondo intero, per quelli che sono in difficoltà, per la propria parrocchia e il proprio oratorio, per le persone presenti, ecc.). In ordine. I domenica: Dio Padre, ascoltaci. Dio nostro Padre; II domenica: Ascoltaci, Signore Gesù. Gesù, figlio di Dio...; III domenica: Vieni Spirito Santo. Vieni, Spirito Santo e dona...; IV domenica: Vieni, Signore Gesù (intenzioni particolari per la Chiesa, la comunità, ecc.); V domenica: Apri le tue porte, Signore. Apri la tua porta per...; Domenica dell'Incarnazione: Tu che sei il Dio vicino, ascoltaci. Signore che sei vicino a....
- *Lo scambio della pace.* Ogni domenica del tempo di Avvento lo scambio della pace può assumere una connotazione differente, in cui è lecito pensare a degli «spostamenti» che devono essere preordinati e quindi preparati con cura. Ogni domenica si può prevedere un gruppo diverso che, uscendo dai propri posti, può andare a scambiare la pace con il sacerdote celebrante. Oppure si possono scegliere ogni settimana delle categorie di persone con cui i ragazzi (o un gruppo di ragazzi stabilito) dovranno scambiare la pace come: i propri genitori e nonni; i catechisti e gli educatori; chi suona gli strumenti musicali e fa parte del coro; il parroco e le religiose che si impegnano in parrocchia; gli anziani e gli adulti della comunità; i bambini piccoli che ancora non frequentano il catechismo, ecc. Si possono scegliere queste persone nell'ordine esposto e far riferimento alla relazione che hanno con la Trinità, la Chiesa, l'agire cristiano, l'incarnazione del Dio vicino.
- *La presentazione delle offerte.* Se si assume un impegno di carità come la raccolta fondi «Ora dentro!» oppure «Oratorio Fidei donum» (cfr. proposte per l'Avvento sul nostro sito

[www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom)), proprio il momento della presentazione delle offerte potrebbe corrispondere alla consegna delle «rinunce» dei ragazzi che potrebbero essere raccolte a parte (rispetto ai consueti «cestini»), in appositi contenitori. Il raggiungimento dell'obiettivo potrebbe comportare la «traduzione» del denaro raccolto in un segno che indichi proprio il passo in avanti che è stato fatto come un mattone che ogni settimana va a costruire un muro simbolico oppure delle listelle di legno che pian piano vanno a realizzare una porta che una volta composta verrà aperta e potrebbe mostrare sul retro l'immagine di un presepe. Questi «pezzi» potrebbero essere presentati all'altare dopo il pane e il vino evidenziandone il «valore» legato all'offerta che settimanalmente viene donata dai ragazzi.

- *La cura dei gesti liturgici.* I gesti che compiamo non solo le parole parlano moltissimo e significano molto nella celebrazione dell'eucaristia. All'inizio della messa un educatore può presentare brevemente il gesto che poi verrà compiuto nel suo significato e nella sua importanza. All'inizio della messa potrà essere spiegato e mostrato: il segno della croce; il battersi il petto quando si recita il «Confesso...»; le tre croci che vengono tracciate prima della lettura del vangelo; lo scambio della pace; l'inchino durante le parole dell'Incarnazione durante il Credo; il mettersi in ginocchio; l'apertura delle mani per la recita del Padre nostro; l'atteggiamento con cui si va a ricevere la comunione sulle mani o sulla bocca; il silenzio quando è previsto e perché; l'inchino per la benedizione, ecc. Spiegare i gesti significa rimpirli di «contenuto» e quindi aiutare i ragazzi ad esserne consapevoli così come saranno chiamati ad essere consapevoli degli altri contenuti che saranno proposti durante l'Avvento.

Presentazione dell'animazione del tempo di Avvento che può introdurre la celebrazione della I domenica di Avvento con i ragazzi:

*«Dove ti porta questo cammino di Avvento? Lo dovrai scoprire! Ogni settimana ti aiuteremo a comprendere qualcosa su Dio e sulla sua presenza in mezzo a noi. Dovremo sforzarci di conoscere insieme i contenuti della nostra fede, con tutto il nostro ingegno e la nostra intelligenza e anche con un po' di studio. Scopriremo forse delle cose che non sapevamo e alla fine ci saranno svelati un grande mistero e una grande verità. Ricorda: "la porta della fede è sempre aperta" e va attraversata senza esitazioni. Per passare attraverso questa porta dovremo fare ancora quello che abbiamo chiamato "Jump! Il salto della fede". All'inizio dell'Avvento la nostra fede s'interroga sulla domanda più grande: chi è Dio Padre?»*

*N.B.: Durante il tempo di Avvento forniremo sul nostro sito internet altri suggerimenti per l'animazione della Messa secondo il tema delle domeniche. Consultate settimanalmente il sito [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom) (sezione Oratorio e Ragazzi).*



Fondazione diocesana per gli Oratori Milanesi

via Sant'Antonio 5 - 20122 Milano • tel.: 0258391356 • e-mail: [ragazzi@diocesi.milano.it](mailto:ragazzi@diocesi.milano.it)

[www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom)